

Caffè filosofico "L'etica si fonda sulla ragione o sul sentimento?"

Il tema sarà introdotto dal Prof. Francesco Botturi

Martedì 6 dicembre 2005, ore 20:15

Sala conferenze del Centro Commerciale Leoni (Coop) a Riazzino

La serata è aperta al pubblico.

Prezzo: per i soci la partecipazione è gratuita, tutti gli altri pagano un contributo di CHF 10.00

Informazioni: Tel. 091 850 53 40 oppure tramite e-mail: uomo-scienza@ecclesfoundation.org

Il tema:

L'antica e tradizionale idea dell'etica come regolazione dell'agire umano ha ricevuto in epoca moderna (con Hume nel sec. XVIII) ed ancor più in età contemporanea (con il cd Emotivismo) una forte contestazione. Sembra infatti che la ragione non sia in grado di comprendere la natura sempre particolare e situazionale dell'azione e ancor più di muovere l'agire concreto. La capacità del concreto sarebbe invece propria del sentimento soggettivo. D'altra parte, però, il sentimento è appunto espressione del soggetto e della sua esperienza particolare e contingente: sorge allora l'obiezione se sia possibile una regola etica dell'agire senza l'universalità e la necessità della ragione (come già riaffermò Kant).

Sembra così che l'esperienza morale e la riflessione etica finiscano per trovarsi in una condizione divisa tra concretezza e soggettiva ed ordine oggettivo che non riescono più a conciliarsi. Ma le cose stanno davvero così?

Francesco Botturi è ordinario di Filosofia morale presso l'Università Cattolica di Milano. L'attività scientifica si è sviluppata dagli studi sullo strutturalismo francese con pubblicazioni su Bachelard, Althusser (Soggettività e struttura del 1976) e su Deleuze. Il problema della modernità è centrale nelle due monografie su G.B. Vico (Sapienza e storia. Giambattista Vico e la filosofia pratica del 1991 e Tempo, linguaggio, azione. Linee vichiane della "storia ideale eterna" del 1996). A diretti temi speculativi antropologici ed etici sono dedicati i volumi Desiderio e verità (1986). Per una filosofia dell'esperienza storica (1987). Ha dedicato saggi a Tommaso d'Aquino, Rosmini e Maritain, Feuerbach e Marx, Gadamer, Pareyson e Apel, neoliberalismo e neocomunitarismo e a numerose tematiche di antropologia e di etica (problematiche del desiderio e della sofferenza, della libertà e della relazione, dell'affezione e dell'educazione, della tecnica, ecc.).

È stato relatore a numerosi convegni internazionali e nazionali. È direttore della collana editoriale di "Filosofia morale" e condirettore dell' "Annuario di etica" presso l'editrice Vita e Pensiero; è membro del comitato scientifico di "Rivista di filosofia neo-scolastica", "Vita e Pensiero", "Per la filosofia", "Ragion pratica".

I prossimi appuntamenti:

- 7 febbraio 2006: La tecnoscienza.
Introdotta dal Prof. Roberto Maiocchi
- 7 marzo 2006: La storia ha un senso?
Introdotta dal Prof. Massimo Marassi
- 4 aprile 2006: Etica e politica.
Introdotta dal Dott. Avv. Diego Scacchi
- 2 maggio 2006: Elogio dell'ambiguità.
Introdotta dal Prof. Roberto Radice